

Durante la recente assemblea si è fatto il punto sui progetti concretizzati nel 2022 e su quelli futuri

Il successo di squadra dell'associazione ANÀ: missione acqua e istruzione per il Togo

► Partire dai più poveri per costruire un mondo più giusto e solidale, dove ciascuno possa vivere una vita dignitosa e godere dei diritti che dovrebbero essere garantiti a ogni essere umano. Un obiettivo sicuramente bello, ma decisamente ambizioso. Almeno a prima vista. Eppure l'Associazione ANÀ (un ponte) con il Togo in cinque anni ha fatto passi da gigante nella giusta direzione e oggi può tracciare un bilancio confortante. Non solo. Anche il futuro, pur con mille incertezze, si annuncia ricco di sfide tutte da vincere. Lo ha ricordato di recente a Cavergho – Comune sede del sodalizio – il presidente Remo Flocchini, in occasione dell'assemblea. «Dal 2018 – anno di nascita della nostra piccola associazione – ad oggi – ha sottolineato – abbiamo promosso, finanziato e portato a termine due edifici scolastici per circa 400 bambini, una scuola provvisoria, un pozzo alimentato con pannelli solari per 1'300 persone e quattro microprogetti con un investimento totale di ben 223 mila franchi. Un traguardo raggiunto grazie alla passione, all'impegno e alla dedizione che singole persone e donatori hanno riversato in questa impresa».

Scuola, acqua e igiene

In particolare, lo scorso anno è stato sostenuto un progetto di scolarizzazione, approvvigionamento idrico e servizi igienici nel villaggio di Akamatitoe. Qui è da poco stato completato il secondo edificio scolastico, mentre nello scorso gennaio un primo era stato consegnato alle autorità locali. Nelle sei aule trovano posto circa 200 allievi, oltre a quelli della scuola dell'infanzia. In prossimità della sede è pure stato

realizzato un blocco contenente cinque latrine.

Sul versante dell'approvvigionamento idrico, Flocchini ha illustrato l'iter che ha portato – nello stesso villaggio – alla creazione di un pozzo, dotato di una pompa elettrica alimentata da pannelli fotovoltaici. Sul posto il Governo locale aveva già effettuato numerose trivellazioni, ma senza successo. Poi è arrivata ANÀ... «Le prime due perforazioni – ha raccontato il presidente – hanno dato risultati nulli. Si è quindi proceduto a ulteriori studi e ricerche e l'obiettivo è stato raggiunto il 12 aprile 2022. Profondità della perforazione: ben 215 metri! Risultato: acqua in abbondanza e di ottima qualità per i 1'300 abitanti. Nota negativa: i costi sono aumentati e hanno comportato un investimento economico superiore al preventivo di circa 20 mila franchi». Ma la lodevole attività dell'associazione è sempre in grado di smuovere la generosità dei donatori, che permettono di venire a capo anche alle questioni economiche.

Riconoscimento e stima

Ulteriori dimostrazioni dell'efficacia di un lavoro che si sta dimostrando sempre più provvidenziale sono le attestazioni di stima sia da parte delle autorità locali africane sia da quella della popolazione. Lo Stato togolese ha infatti evidenziato la serietà dell'operato di ANÀ, riconoscendola come associazione umanitaria attiva nella cooperazione allo sviluppo nel Paese. Inoltre, ha ancora spiegato Flocchini, la stima per quanto concretizzato finora spinge sempre più persone a rivolgersi all'associazione segnalando le proprie situazioni



drammatiche e di emergenza. Impossibile rispondere a ogni sollecitazione, ma il sodalizio ticinese non esiterà a rimbocarsi ancora le maniche, soprattutto nei settori educativo, idrico e sanitario. «Nel prossimo periodo – è stato anticipato durante l'assemblea – si procederà a edificare due edifici scolastici per 200 bambini, due pozzi/forage con la posa di pompe a mano, la rimessa in funzione di un pozzo esistente mediante la sostituzione della pompa per fornire acqua a oltre 2'000 persone, la costruzione di tre blocchi contenenti quindici latrine e l'implementazione di un microprogetto gestito da vedove». Un ambito, quello dei microprogetti, anch'esso fondamentale, che ha già permesso in passato l'accesso ai servizi finanziari a persone in condizione di povertà ed emarginazione e che ha un effetto immediato per la promozione umana e per incentivare lo sviluppo collettivo di piccole comunità.

La serata si è chiusa con un nuovo ringraziamento a tutti coloro che sostengono fattivamente l'associazione, sui cui progetti si potrà ora essere costantemente informati consultando il nuovo sito www.anaconil-togo.ch.

1. Il nuovo pozzo per attingere acqua potabile alimentato con una pompa a pannelli solari.
2. ANÀ opera anche, e soprattutto, in favore dell'infanzia, promuovendo numerosi progetti educativi.
3. Gli allievi nell'edificio scolastico consegnato lo scorso gennaio alle autorità di Akamatitoe.

